

In Italia Euro 1,70

# Intimità

# 10

**STORIE  
VERE**  
+ UN ROMANZO  
COMPLETO

SCRIVONO  
PER NOI  
Milly Carlucci  
Luciano Ragno  
Maria Venturi

**SALUTE**  
Brindiamo  
ma senza  
esagerare

**RACCONTI  
D'AUTORE**  
La magia  
del "tutti  
insieme"

**RITRATTI**  
Madre Cabrini,  
la Santa  
dei migranti

# Benedetta

«Un caldissimo  
abbraccio  
di Buon Natale!»

**ANDREA  
BOCELLI**  
«Le mie Feste  
in famiglia»



28 dicembre 2022 - Il 51 - Pubbli - settimanale - Anno 101 - Periodico - 10/11/12 - 130000 - 20051 - Sped. in a.p. - Aut. Min. P.S. - 10/11/12 - 130000 - 20051 - Sped. in a.p. - Aut. Min. P.S. - 10/11/12 - 130000 - 20051 - Sped. in a.p. - Aut. Min. P.S. - 10/11/12 - 130000 - 20051



**TURISMO**

a cura di Giuliana Vitali  
Servizio di Isa Grassano

## LUCI DI MILANO

Andiamo alla scoperta delle meraviglie artistiche del capoluogo lombardo che in ogni angolo offre un tripudio di eventi

"Per andare dove dobbiamo andare, per dove dobbiamo andare?". Ve la ricordate? È una delle scene più famose del film *Totò, Peppino e la... Malafemmina*, in cui i due grandi indimenticati attori, Totò e Peppino De Filippo, tentano di chiedere alcune informazioni a un vigile urbano in piazza del Duomo. E forse ci vorrebbe davvero qualcuno a indicarci come muoverci nella città meneghina durante il periodo natalizio, per essere certi di non perdere nulla del fermento di queste giornate. Un tripudio di eventi, di luci da ammirare a ogni angolo, di luoghi che si animano e di altri in cui assaggiare il panettone, il tradizionale dolce ambrosiano. Milano sorprende sempre e, pur rimanendo scrigno di un passato glorioso, in questo periodo cede al desiderio di esibire i suoi gioielli avvolti da un'atmosfera festosa. A iniziare proprio da **Piazza del Duomo** dove, intorno alla maestosa cattedrale gotica, sono collocate suggestive strutture di legno a forma di casette che danno vita a un mercatino dove scegliere idee regalo e decorazioni, mentre il profumo delle caldarroste si spande nell'aria. Al centro, il maestoso e scintillante albero che fa quasi da contrasto alle guglie del **Duomo**, ben centotrentacinque.

A pochi metri, la **Galleria Vittorio Emanuele II**, il "salotto cittadino", una grande opera architettonica in stile eclettico, con grottesche lunette e lesene, progettata da Giuseppe Mengoni e inaugurata nel



A sin., l'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele II in versione natalizia. A ds., il Teatro alla Scala. Nella foto grande, Piazza del Duomo col grande albero illuminato.

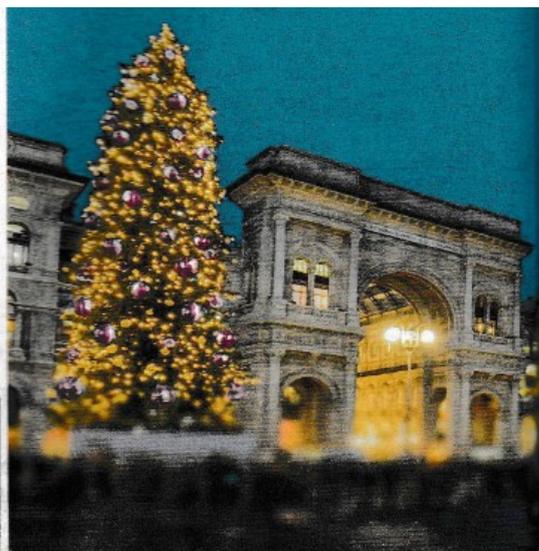
settembre 1877. Si passeggia ammirando le vetrine di boutique di prestigio, di bar e librerie, come la storica **Rizzoli Galleria** aperta fin dal 1949. Poi lo sguardo va in alto, alla luccicante cupola dell'ottagono in ferro e vetro che sovrasta ogni cosa e al suo sfarzo decorativo. E si ritorna indietro nel tempo, immaginando principi, re e regine del bel mondo, cantanti, attori e attrici, che frequentavano questo passaggio che porta a **Piazza della Scala**. Nessuno, poi, sfugge al rito propiziatorio di schiacciare, col tallone del piede destro, gli attributi del toro, ruotando su se stesso. La tradizione popolare vuole che questo gesto porti fortuna e allora tanto vale provarci. Imperdibili, poi, sono le vetrine di **La Rinascente**, che si affacciano sull'animato Corso Vittorio Emanuele. Sapevate che il nome di questi grandi magazzini del

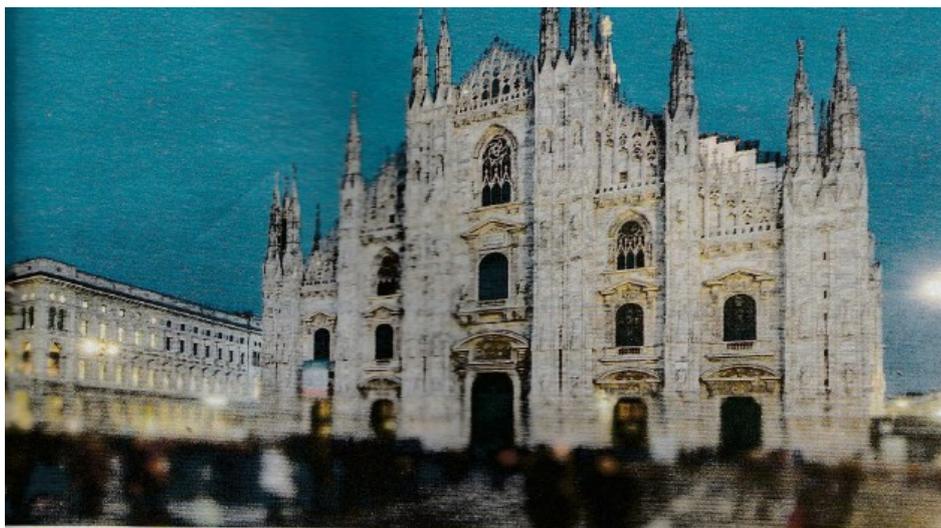
lusso fu un'invenzione di Gabriele D'Annunzio? Il compito gli fu affidato dall'imprenditore Senatore Borletti che aveva rilevato il negozio dai precedenti proprietari, i fratelli Bocconi. Col termine "rinascente" il vate volle simboleggiare la rinascita del negozio sotto la guida del nuovo proprietario. Sempre notevoli, soprattutto nel periodo natalizio, gli scenografici allestimenti delle vetrine che incantano grandi e piccini. Imperdibile una sosta qui per scegliere doni davvero chic!

Il cuore cittadino è però il **Teatro alla Scala** che quest'anno, per l'apertura della stagione lirica (turbata dagli imbrattamenti dagli attivisti ambientalisti di **Ultima Generazione**), porta in scena l'opera **Boris Godunov** di Modest Musorgskij (fino al 29 dicembre). Da non perdere, al **Museo Teatrale alla Scala**, anche la mostra **Zeffirelli - Gli**

**anni alla Scala** (fino al 31 agosto 2023), curata da Vittoria Crespi Morbio, che ripercorre il rapporto privilegiato fra il teatro e il regista che ha firmato alcuni spettacoli entrati nella storia del melodramma.

Usciamo e immergiamoci nelle strade del centro, dove è tutto un pullulare di persone. E, passo dopo passo, arriviamo nel cosiddetto Quadrilatero della Moda. Qui l'atmosfera è fiabesca: case, monumenti e negozi risplendono di luci e addobbi. In **via della Spiga**, al civico 30, ha aperto un temporary shop natalizio, lo **Spiga Express by Vincenzo Dascano**, ideato dal celebre flower ed event designer. Si ispira al tema del viaggio con la riproduzione di un'antica stazione ferroviaria di inizio Novecento: c'è la sala d'attesa, la biglietteria, il deposito bagagli, il vagone ristorante, l'ufficio degli oggetti smarriti. Perfet-





to anche per una sosta golosa, tra vecchie macchine per scrivere, valigie e fiori.

Ci si può spostare poi a Brera, il quartiere degli artisti, per ammirare il presepe di carta di Francesco Londonio nella Chiesa di San Marco. L'artista, era il 1750, ci lavorò dopo il ritorno in Lombardia dal suo viaggio a Napoli, città da cui prese ispirazione. Le pose dei ventiquattro personaggi, i colori vivaci dei loro costumi, l'architettura nella quale si muovono le figure, fanno sembrare il tutto una scena di teatro e si percepisce un clima di gioia. La curiosità? La firma del pittore è sulle due pecorelle in primo piano. E sono in pochi a sapere che il capoluogo lombardo conserva nella Basilica di Sant'Eustorgio - nel transetto destro - le reliquie dei Magi venuti dall'Oriente. Secondo un'antica tradizione Eustorgio, recatosi a Costantinopoli prima di insediarsi vescovo a Milano, avrebbe avuto in dono le reliquie dall'imperato-

### Dove fermarsi

- ◆ B&B Hotels Milano Central Station ([www.hotel-bb.com/it/hotel/citta/milano.htm](http://www.hotel-bb.com/it/hotel/citta/milano.htm)), dal design moderno, a pochi passi dalla stazione Centrale di Milano. Nella hall un grande tavolo "sociale" dove fermarsi a sorseggiare un drink.
- ◆ Hotel Flora ([www.hotelfloramilano.com](http://www.hotelfloramilano.com)), sempre in zona stazione Centrale: camere confortevoli e servizio accurato.
- ◆ Speronari Suites (<https://www.johansens.com/europe/italy/milan-and-lombardy/speronari-suites>), affiliato Condé Nast Johansens, vicino al Duomo, con 22 eleganti suite.

### Dove mangiare

- ◆ Voce Aimo e Nadia ([www.voceaimoenadia.com](http://www.voceaimoenadia.com)) in un palazzo storico, proprio di fronte al Teatro alla Scala. Caffetteria, ristorante gourmet e anche una Dispensa dove acquistare il panettone di Negrini e Pisani.
- ◆ Particolare Milano ([www.particolaremilano.com](http://www.particolaremilano.com)), con giardino interno, a Porta Romana. Il menù è il risultato di una cucina creativa e mediterranea.
- ◆ Emporio Armani Caffè ([www.armani.com](http://www.armani.com)), a pochi metri da via Montenapoleone, un'area lounge, per pranzare in modo veloce e gustoso o concedersi un rilassante aperitivo.

re Costante. Le sacre spoglie sarebbero state trasportate in città in un sarcofago marmoreo trainato da due buoi che, giunti alle porte della cit-

tà, sarebbero crollati esausti. In questo luogo Eustorgio decise di costruire una basilica.

La magia del Natale si sente forte anche sui vicini Navigli, specie nelle ore del tramonto quando i colori caldi del sole si riflettono nelle acque fondendosi con le luminarie. La romanica Chiesa di San Cristoforo del 1200, col campanile e la piazzetta alberata danno l'idea di trovarsi in una cartolina del passato. Sulle sponde dei Navigli si può far tappa nelle tante botteghe ar-

tigiane anche solo per curiosare. Tra queste c'è *Melting Poet* ([www.meltingpoet.it/melting-poet-1](http://www.meltingpoet.it/melting-poet-1)), proprio di fronte all'ingresso di San Cristoforo, dove Nicoletta Cicalò crea bijoux trasformando pezzi di legno o di roccia come fossero figure e storie di cui parlare. A proposito di parole, un'idea da vivere in queste settimane è una passeggiata letteraria alla scoperta dei diversi quartieri della città seguendo il filo rosso dei libri e del fascino di una vita che scorre più lenta. Non dimentichiamo che i Navigli furono tanto cari ad Alda Merini. La poetessa del Novecento scrisse pure due poesie dedicate al Natale: *Buon Natale* e *Natale 1989*, lasciando un messaggio di speranza.

Merita una visita la Chiesa di Santa Maria presso San Satiro, nella centralissima via Torino. Si rimane colpiti dalla "finta prospettiva" del Bramante nella navata centrale, per cui la chiesa è celebre. Da lontano sembra ci sia un grande spazio, un'abside regolare, ben completata da colonne e decorazioni. Invece è solo un'illusione ottica. Ma bisogna arrivare proprio vicino all'altare per rendersene conto. E ancora il Monastero di San Maurizio, un tempo monastero benedettino femminile della città, che è stato definito da Vittorio Sgarbi "la Cappella Sistina di Milano" per i suoi splendidi affreschi. Tra questi *L'Adorazione dei Magi* di Aurelio Luini (1565), nell'aula delle monache.

Per finire, un consiglio: camminando per le strade della bella città meneghina siate curiosi, varcate portoni e inoltratevi nelle stradine del suo centro: sarete stupiti da quanti scorci suggestivi e bellezze nasconda.

#### PER SAPERNE DI PIÙ:

[www.in-lombardia.it](http://www.in-lombardia.it)  
[www.yesmilano.it/](http://www.yesmilano.it/)

Una suggestiva immagine dei Navigli folgoranti di luminarie.

